

## Cave

Presentato il libro di Antonio Mancini e Umberto Camilloni

## Cave com'era

Il 23 settembre, presso il Convento S. Carlo è stato presentato il libro "Cave com'era, fatti e immagini di tempi lontani".

La manifestazione è iniziata alle 18,30 con l'esibizione dell' "Associazione Corale Lorenzo Perosi" di Cave, diretta dal maestro Luigi Ciuffa, che ha eseguito alcuni brani. Dopo l'introduzione fatta da Fausto Rotondi, presidente del Comitato promotore, ha preso la parola Don Giacinto Maria-necci, il quale fra citazioni dotte e ricordi personali ha saputo tenere desta l'attenzione dei presenti ed ha sapientemente illustrato il volume.

line mostrano una Cave molto diversa da quella di oggi e per molti aspetti scomparsa. Il libro susciterà sicuramente l'interesse e la curiosità dei cittadini di Cave, dagli anziani che forse si ritroveranno in quelle immagini e che faranno un tuffo indietro nel tempo, ritrovando i luoghi della loro giovinezza, ai giovani che anche se non hanno conosciuto quelle vie, piazze, ville, potranno scoprire e appassionarsi alle origini e alle vicende della propria città.

"Stazione idroclimatica preferita. Autostrada da Roma Km 40. Altitudine m. 400. Acqua di S. Ste-

storia dei luoghi a mano a mano incontrati, non tralasciando di far conoscere qual'era l'organizzazione sanitaria, l'economia locale, la scuola, i servizi pubblici, i trasporti. Il lettore rimarrà colpito dalle vie e dalle piazze di Cave, libere dal traffico odierno, dove il tempo scorreva lento, dove i bambini potevano giocare liberamente e persino le galline gironzolavano senza il pericolo di essere travolte dalle automobili, dove la gente, insomma, era la vera proprietaria della città. "Cave com'era" è dunque un libro di ricerca e documentazione da leggere e da gustare in tutti i particolari delle cartoline riprodotte, e soprattutto da conservare perché l'accurata realizzazione tipografica, effettuata dalla Tipografia Bramante di Genazzano, e il pregevole allestimento con copertina rigida, scritte in oro e sovraccoperta, aumentano ancora di più il suo valore.

Angelo Pinci



Antonio Mancini si è occupato di redigere i testi, dopo aver consultato per mesi e mesi diverse fonti ma soprattutto documenti e carte conservate presso l'archivio storico del Comune di Cave.

Umberto Camilloni, appassionato collezionista di cartoline d'epoca, ha invece messo a disposizione centosette immagini, fra fotografie e cartoline, della sua notevole collezione di Cave, molte delle quali inedite. Il libro "Cave com'era" racconta, come hanno detto gli autori, con le parole e le immagini un secolo di storia della città, dalla fine dell'Ottocento fin quasi ai nostri giorni. Le carto-

fano, durezza 3,05 alcalica, diuretica, antigot-tosa, radioattiva, una delle più leggere d'Italia", questa era la didascalia delle cartoline che fungeva da biglietto da visita di Cave. Gli autori hanno immaginato di fare un salto indietro nel tempo e di ripercorrere le strade della vecchia Cave lungo l'itinerario che avrebbe percorso uno dei tanti "villeggianti" che venivano a godere dell'aria buona e dell'acqua, partendo cioè da Piazza del Plebiscito, all'ingresso del paese, per finire al santuario della Madonna del Campo. Durante questa immaginaria passeggiata gli autori hanno narrato la